

«Indennità ai dirigenti e sacrifici alle famiglie»

Lauredana Marsiglia

BELLUNO

Compensi aggiuntivi per i consiglieri di amministrazione della Dolomitibus? La Provincia, che conta tre suoi dirigenti all'interno del Cda, dice di no. Anzi, dice che i soldi per le indennità vengono pagati da Dolomitibus. E Dolomitibus chi è? Le quote societarie dicono che per oltre il 60% è della Provincia. Insomma, è vero che ai tre dirigenti andranno complessivamente 36 mila euro (12 a testa), ma sono soldi della società di trasporto e non fondi prelevati dal capitolo destinato ai trasporti del bilancio provinciale, come invece erroneamente scritto dal nostro giornale. Anzi, se proprio vogliamo dirla tutta, secondo

la versione di Palazzo Piloni, i trasferimenti per le indennità ai membri del cda era di 60 mila euro e siccome siamo in tempi di crisi, la Provincia, zelantemente, ha deciso di darne solo 36 ai dirigenti e di utilizzare gli altri per le spese correnti. Questa la sintesi della nota di smentita inviataci dalla Provincia sullo scottante tema dei compensi aggiuntivi ai dirigenti, tema che tanto ha fatto imbufalire gli studenti tartassati dal caro-abbonamento. Oggi, infatti, saranno di nuovo in piazza per protestare.

«Ma non dovevano lavorare gratis? - chiede ironico Sergio Reolon, ex presidente della Provincia, rievocando le parole pronunciate il giorno dopo la nomina dei tre dirigenti nel cda -. Credo che poco importi

da dove quei soldi siano stati presi, sono comunque soldi sottratti al servizio. Non si capisce perché, dopo la nomina, sventolarono ai quattro venti che avrebbero prestato servizio gratis. Mi pare che i fatti dimostrino che mentivano. Mi sta bene che siano pagati, ma per cortesia, non facciamo passare messaggi non veri».

Linea dura anche da parte di Alessandra Fontana della **Fil-Cgil**: «Noi riteniamo che i tre funzionari siano già stipendiati. Capiamo anche che 36 mila euro non cambino le sorti del servizio, ma rinunciarvi era un atto simbolico in tempi in cui le famiglie sono tartassate anche sul fronte dei trasporti. A tutti vengono chiesti sacrifici ed è giusto quindi che li facciano anche i dirigenti. Altrimenti non sono credibili».

CONSIGLIERE

Reolon:
«Da ovunque arrivino i soldi sono comunque sottratti al servizio»

Reolon e Fontana
critici sui
36mila euro
destinati al Cda

**DOLOMITIBUS** Nella bufera i membri del Cda di nomina pubblica